spessore dei loro muri supera il metro. Ora sono adibiti a case o a stalle; ma buona parte delle due volte è già crollata.

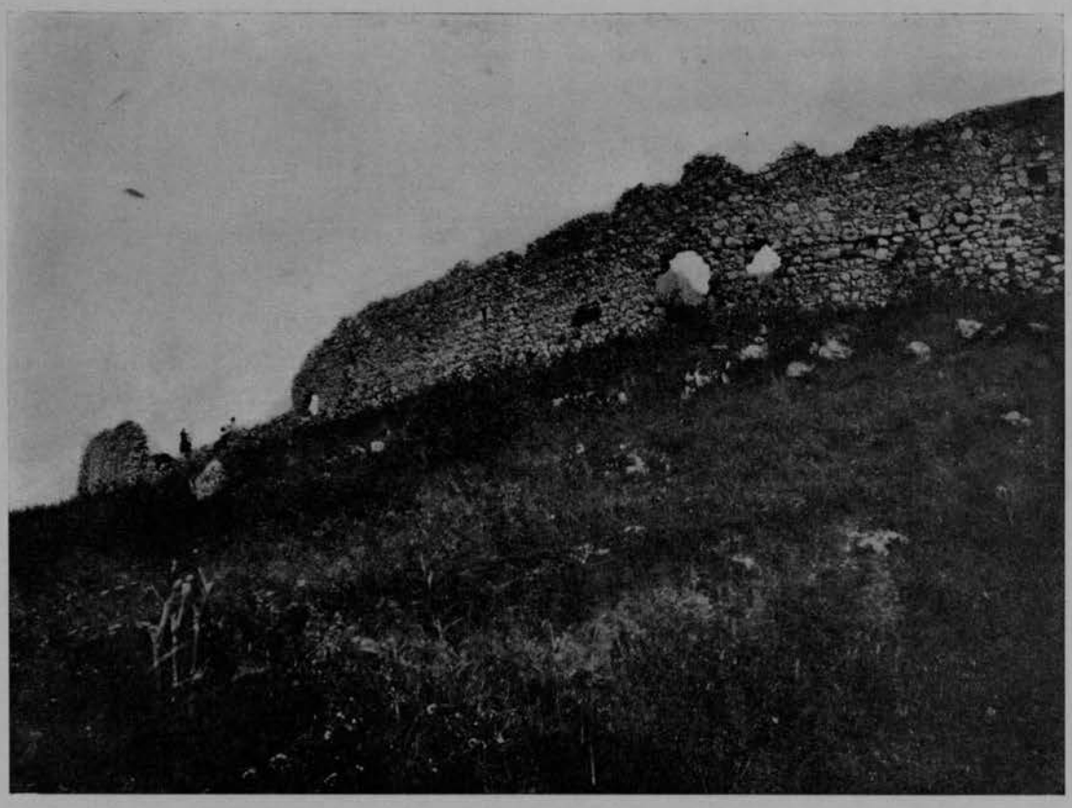

FIG. 155 — * GHALATÀS (PEDIADA): LATO OCCIDENTALE DELLE MURA. (710).

Bonriparo. Non più abitato attualmente, ma del tutto abbandonato e deserto — come gli altri castelli di cui ci resta a parlare — è il Bonriparo. Copiose notizie ce ne restano fin dai primi tempi del veneto dominio, quando, fondato — pare — dai Genovesi, larga parte esso prese alle vicende storiche di quell'epoca turbolenta. Allora, come già ricordammo, esso era sede di un castellano.

Il suo nome di Bonriparo o Belriparo non ha bisogno di spiegazioni; l'origine sua è incontrastabilmente italiana. Ma la popolazione greca dell' isola, che corruppe in *Monofazi* il nome di Bonifacio, mutò questo di Bonriparo in *Monopàri*. E *Monopàri* si chiama ora il piccolo villaggio della provincia di Re-